



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Classico Marie Curie*



Esame di Stato 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] AS

Liceo Scientifico e Classico Statale “M. Curie” - Meda

ESAME DI STATO 2014 - 2015

Documento del Consiglio della classe 5[^]AS

Indice

1. Storia e composizione della classe
2. Profilo sintetico attuale in termini di conoscenze, competenze e capacità.
3. Attività pluridisciplinari svolte.
4. Attività di recupero.
5. Simulazioni prove d'esame.
6. Criteri e parametri di valutazione.
7. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo.
8. Elenco allegati.
9. Programmi e obiettivi didattici delle singole discipline.
10. Allegati.

1. Storia e composizione della classe

L'attuale 5[^]AS è formata da 24 alunni (14 femmine e 10 maschi), risultato dei cambiamenti occorsi durante il triennio.

Si segnalano, in particolare, l'inserimento all'inizio del quarto anno di tre studentesse provenienti dallo smembramento della classe 3[^]E e di un alunno proveniente da un altro istituto.

Nel triennio si è registrata continuità didattica in educazione fisica, matematica, scienze, inglese e storia dell'arte, mentre ogni anno sono cambiati i docenti di italiano, latino e storia. Per religione e filosofia si è avuta continuità per il quarto e quinto anno.

2. Profilo sintetico attuale in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Fin dall'inizio del triennio la classe ha mostrato un buon gruppo di alunni seri e motivati, responsabili e costanti nello studio, accanto ad altri dalle alterne potenzialità, in parte condizionate da un impegno personale non sempre adeguato e da una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche.

Nel corso del corrente anno scolastico il metodo di lavoro, per la maggior parte degli studenti, ha registrato sensibili miglioramenti, unitamente ad una crescita della motivazione personale allo studio.

In particolare la classe ha saputo creare un buon clima relazionale, improntato alla disponibilità e al dialogo, sia al suo interno sia tra studenti e docenti.

L'impegno scolastico è stato diversificato: serio e puntuale in alcuni casi, in altri più superficiale e discontinuo. Di conseguenza gli studenti più fragili hanno ottenuto una preparazione che si attesta nel complesso su un livello di piena sufficienza, pur con qualche lacuna a causa di difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione dei contenuti; altri ancora hanno raggiunto risultati accettabili grazie allo studio, divenuto più costante nel corso dell'anno; un buon gruppo di

studenti, infine, mostra di possedere una preparazione culturale valida per la sua completezza e con punte di eccellenza in diversi ambiti, raggiunta grazie a un metodo preciso, serio e rigoroso.

3. Attività pluridisciplinari svolte.

I docenti hanno preferito privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile, non mancando però di suggerire e far rilevare possibili raccordi e convergenze interdisciplinari.

Alcuni studenti hanno accolto le indicazioni dei docenti, rielaborandole e approfondendole secondo percorsi personali in vista dell'argomento per il colloquio d'esame. Altri studenti hanno, invece, preferito seguire un percorso autonomo in accordo con i loro interessi e orientamenti culturali.

Durante l'ultimo anno sono state proposte diverse attività culturali, tra le più significative si segnalano:

- Conferenza sulla prevenzione dei tumori (Ass.L.Perrone)
- Lezione multimediale: "Sciascia: il pessimismo dei Lumi"
- Monologo teatrale: "Light up the house: la scienza di M. Faraday"
- Conferenza: "La Costituzione è ancora attuale?"
- Uscita didattica alla mostra su Van Gogh
- Corso di inglese con insegnante madrelingua (a libera partecipazione)
- Esame del FCE. (a libera partecipazione)
- Attività di orientamento universitario
- Olimpiadi di matematica (a libera partecipazione)
- Olimpiadi di fisica (a libera partecipazione)
- Uscita didattica a Calvatone al " Pastificio Iris"

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia **CLIL**, il Consiglio di classe ha ottemperato a quanto richiesto dalla circolare ministeriale del 25 luglio 2014, destinando una quota dell'orario curricolare disciplinare in L2. La materia prescelta è stata matematica; si precisa tuttavia che i temi non sono stati affrontati con l'appropriata metodologia CLIL a causa della non ancora avvenuta adeguata formazione della docente di matematica, che peraltro si è spesa affinché gli studenti acquisissero la terminologia adeguata a veicolare i contenuti all'esame di stato.

4. Attività di recupero nell'anno scolastico 2014-2015

Come da delibera collegiale, per le classi quinte non sono stati attivati corsi di recupero in orario extracurricolare. Gli studenti hanno potuto, comunque, volontariamente, effettuare alcune lezioni di approfondimento sulla impostazione e risoluzione di temi di matematica assegnati agli Esami di Stato durante la settimana di interruzione delle lezioni (febbraio).

5. Simulazioni prove d'esame.

In preparazione all'esame, sono state effettuate le seguenti prove:

- una simulazione di prima prova comune a tutta la scuola
- una simulazione di seconda prova comune a tutta la scuola
- le due simulazioni di seconda prova proposte dal MIUR, della durata di tre ore.

- due simulazioni di terza prova, della durata di 3 ore secondo la tipologia B (tre quesiti a risposta breve - 8 righe - di quattro diverse discipline).

Le materie coinvolte nelle simulazioni sono state:

1° prova: inglese, fisica, filosofia, latino;

2° prova: inglese, storia, scienze e storia dell'arte.

Per la valutazione della terza prova ciascun docente ha espresso un voto sia in decimi, sia in quindicesimi e il voto è stato riportato a registro per ogni singola disciplina.

I testi delle terze prove sono allegati al seguente documento, di cui fanno parte integrante.

6. Criteri e parametri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- del profitto raggiunto nelle singole discipline
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'assiduità e dell'interesse dimostrati nello studio
- della capacità di coltivare interessi culturali autonomi

Per gli strumenti di verifica usati dai singoli docenti si rinvia alle relazioni di materia.

Il profitto è stato valutato secondo i parametri deliberati dal Collegio dei Docenti, che vengono allegati al presente documento, declinati all'interno delle singole discipline come esplicitato nelle riunioni di materia.

7. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

Per quanto concerne i criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo si fa riferimento alla circolare n.250 del 27 aprile 2015, che viene allegata.

8. Elenco allegati.

Si allegano:

- circolare n. 250 del 27 aprile 2015 sui criteri di attribuzione del credito scolastico
- delibera del Collegio docenti su criteri e parametri di valutazione
- delibera del Collegio docenti relativa ai parametri per l'attribuzione del voto di condotta.
- griglie di valutazione utilizzate per la prima, seconda e terza prova
- testi delle simulazioni della terza prova scritta proposte durante l'anno.

9. Programmi e obiettivi didattici delle singole discipline

ITALIANO

Prof. Paolo Meli

Premessa

La classe, affidatami quest'anno, ha dimostrato un interesse ed una partecipazione crescente: nel complesso gli alunni hanno ottenuto risultati positivi, nonostante permangano incertezze in alcuni dovute ad uno studio incostante o non sempre capace di rielaborare criticamente i contenuti. Nello scritto si possono osservare le stesse attitudini: una buona capacità di redigere testi argomentativi, qualche difficoltà per alcuni di fronte ad argomenti nuovi o molto complessi, che si traducono anche a livello sintattico. L'atteggiamento responsabile degli alunni è stato sottolineato anche dalla partecipazione alle attività proposte in orario extrascolastico quale la visione dello spettacolo teatrale Il gioco delle parti al Piccolo teatro di Milano o del film Il giovane favoloso. Si segnala che è stato necessario svolgere un modulo introduttivo su Manzoni, autore imprescindibile per procedere in un curriculum di letteratura strutturato coerentemente, non proposto lo scorso anno per motivi di tempo: questo ha determinato un approfondimento degli ultimi due moduli necessariamente limitato.

Linee metodologiche

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune ha preso le mosse da quest'ultimo inteso come prodotto letterario, lettura critica, i giornali e i settimanali, la pubblicità, i saggi, ecc.

Nella logica di cui sopra si è adottato un atteggiamento euristico che ha fatto della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l'insegnante ha guidato il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, ha richiamato e sollecitato la correttezza metodologica, ha predisposto gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che ha percorso gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità. L'insegnante si è proposto, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali.

Nello scritto ci si è mossi conformemente agli obiettivi indicati facendo della scrittura un'attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). Per questo, coerentemente con l'impostazione della prima prova scritta nel nuovo esame di stato, non si sono proposti temi tradizionali, ma saggi brevi, relazioni, articoli di giornale, interviste, lettere. La programmazione è stata effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi hanno acquisito la consapevolezza del metodo e ne comprendono l'importanza.

Valutazione

Le verifiche sono state frequenti, sia scritte (n° quattro produzioni di testi sul modello della prima prova, di cui una comune a tutte le 5^e) che orali (n° quattro prove di cui due colloqui orali e due prove semistrutturate); si sono valutate sia la correttezza formale che l'adeguatezza dei contenuti; i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti, attraverso l'impiego di griglie, adeguate alla normativa prevista dal nuovo esame di stato.

La valutazione degli alunni è avvenuta in relazione agli **obiettivi minimi** di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

Conoscenze

- Profilo della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento
- Percorsi di lettura di autori del Novecento

Competenze

- esprimersi con esposizione chiara ed ordinata usando i termini propri della disciplina;
- produrre testi scritti di carattere argomentativo, saggi brevi, articoli di giornale, analisi del testo secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- contestualizzare il testo identificando le caratteristiche di un autore, di un movimento culturale, di un genere letterario;
- richiamare concetti chiave;
- operare semplici collegamenti multidisciplinari

Capacità

- leggere gli autori come momento ermeneutico, cioè come confronto di interpretazioni che metta in questione, insieme alle opere del passato, l'esperienza di vita e l'immaginario, così da diventare soggetti attivi della lezione e della lettura, potenziando la disponibilità al confronto democratico e alla vita civile.

Modulo 1	
<u>Titolo:Giacomo Leopardi</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autore relativamente alle opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera; • Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore, • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica. • Comprendere il pessimismo romantico
SCANSIONE U.D.	
1.	Vita formazione culturale ed opere di G.Leopardi
<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere • L'evoluzione del concetto di natura 	

2.	Lo <i>Zibaldone</i> : <i>cenni</i> (pensieri sulla natura dal libro di testo)	<ul style="list-style-type: none"> • Classicismo leopardiano e Romanticismo • La poetica del “vago” e “indefinito” • Originalità e modernità del pensiero leopardiano
3.	Dai <i>Canti</i> <i>L'infinito</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> (vv.37-54) <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un pastore errante per l'Asia</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra (Strofe 1,2,3,7)</i>	
4.	Dalle <i>Operette morali</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della natura e un Islandese</i> • <i>Dialogo di C. Colombo e P.Gutierrez</i> 	

Modulo 2

Titolo: Naturalismo francese e Verismo italiano

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le correnti letterarie con riferimento agli autori ed alle opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; - Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; - Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; - Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del 	

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Premessa : il romanzo europeo dell'Ottocento • Realismo e naturalismo: Balzac, Zola , Tolstoi, Dostoevskj (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • naturalismo francese • Verismo italiano e Naturalismo francese a confronto • Le tecniche narrative • Flaubert e il tramonto dell'ottimismo borghese
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Flaubert <i>M.Me Bovary</i> cenni 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Il verismo italiano: G.Verga <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Verga pre-verista (cenni) ○ <i>Dedicatoria a S.Farina</i> ○ <i>Lettera a P. Verdura</i> ○ <i>Da Vita dei campi : La lupa, Rosso Malpelo</i> ○ <i>Da Novelle rusticane : La roba</i> ○ <i>I Malavoglia (passim dal libro di testo)</i> 	

Modulo 3

Titolo : la lirica del Novecento, dal vate alla poetica della negatività

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere autori e poetiche relativamente alle opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere letterario; • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. 	
SCANSIONE U.D.		
1.	<p>La Scapigliatura : cenni</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.Boito <i>Lezione d'anatomia</i> • E.Praga <i>Vendetta postuma</i> 	<p><u>Tematiche principali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Estetismo, superomismo, panismo • Il poeta vate • Il simbolismo pascoliano • La “vergogna di essere poeta”
2.	<p>Il Decadentismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Baudelaire <i>L'albatros, Correspondances</i> • P. Verlaine <i>Il pleure dans mon coeur, Chanson d'automne</i> 	

3.	<p>Il decadentismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.D'Annunzio <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Maia</i>, Canto IV : <i>Ulisse</i> (fotocopie) ○ Da <i>Alcione: La pioggia nel pineto La sera fiesolana</i> ○ <i>Qui giacciono i miei cani</i> • Pascoli <ul style="list-style-type: none"> ○ La poetica: dal <i>Fanciullino</i> (passim dal libro di testo) ○ Dai <i>Poemi conviviali : Il vero, Calypso</i> (fotocopie) ○ Da <i>Mirycae: X Agosto Lavandare Il lampo L'assiuolo Novembre</i> ○ Da <i>Poemetti: Italy</i> (passim dal libro di testo) ○ Dai <i>Canti di Castelvecchio:Il gelsomino notturno</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove forme della poesia, tra fonosimbolismo e sinestesia • Il mito di Ulisse : un tema emblematico. • Le linee della poesia contemporanea, tra narrazione, simbolo e allegoria. • La poetica della negatività
4.	<ul style="list-style-type: none"> • I Crepuscolari <ul style="list-style-type: none"> ○ G.Gozzano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>I colloqui: La cocotte</i> (fotocopie), <i>La Sig.na Felicita</i>(passim dal libro di testo) ▪ Da <i>Poesie sparse: Ipotesi, Ulisse naufraga a bordo di uno Yacht;</i> (fotocopie) ○ M.Moretti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>Il giardino dei frutti: A Cesena</i>(fotocopie) ○ S. Corazzini <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i> 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I Futuristi <ul style="list-style-type: none"> ○ F.T. Marinetti <i>Il manifesto del 20 febbraio 1909; Sì, sì così l'Aurora sul mare</i>(cenni) ○ Palazzeschi <i>E lasciatemi divertire Chi sono?</i> 	
6.	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>l'Allegria: Veglia I fiumi Mattina Soldati</i> ○ Da <i>Il Dolore: Non gridate più</i> 	

7.	<ul style="list-style-type: none"> • E. Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>Non chiederci la parola Spesso il male di vivere Merigiare pallido e assorto Forse un mattino andando(fotocopie)</i> ○ Da <i>Le Occasioni</i>: <i>La casa dei doganieri</i> ○ Da <i>la bufera e altro</i>: <i>Primavera hitleriana</i> ○ Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso dandoti il braccio, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Spenta l'identità</i> 	
8.	<ul style="list-style-type: none"> • U. Saba(dal libro di testo/modulo autori) <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal <i>Canzoniere</i>: <i>Città vecchia Eros Amai A mia moglie Tre poesie alla mia balia</i> 	
Modulo 4		
<u>Titolo : la crisi nel romanzo europeo</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il genere relativamente alle opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere letterario; • Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale; 	
SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'opera aperta • L'esteta e l'emarginato: nuove figure di intellettuali • La dissoluzione dell'io e l'emergere di nuovi protagonisti
1.	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde <i>Il ritratto di Dorian Gray (cenni)</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> • T. Mann <i>Tonio Kroeger (cenni)</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • F. Kafka <i>La metamorfosi</i> 	

4.	<ul style="list-style-type: none"> • L. Pirandello <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Romanzi: Uno nessuno e centomila</i> ○ <i>Da Novelle per un anno: La signora Frola e il Signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato ;</i> ○ Il teatro di Pirandello (cenni): <i>Il gioco delle parti</i> 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo <ul style="list-style-type: none"> ○ I Romanzi :<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> (passim dal libro di testo) 	

Modulo 5

Titolo : la letteratura italiana del dopoguerra

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere autori e poetiche relativamente alle opere trattate
--------	---

SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;
SCANSIONE U.D.	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo, le neoavanguardie ed il postmoderno: cenni
	<p><u>Tematiche principali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La breve stagione del Neorealismo • Impossibilità delle avanguardie • L'età della "citazione"

2.	<ul style="list-style-type: none"> • La prosa: • Memorie e testimonianze nel Neorealismo: P.Levi <i>Se questo è un uomo</i> * • L.Sciascia <i>Il lungo viaggio, La rimozione, Filologia, Gioco di società</i> (racconti) , <i>Il giorno della civetta</i>* • I. Calvino <i>Le cosmicomiche</i> o <i>Ti con zero</i>* <p>*Lettura integrale di uno a scelta tra i romanzi contrassegnati da asterisco.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il neo-illuminismo di Calvino • Dal romanzo al pamphlet: Sciascia
3.	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia: • Sanguineti: <i>Questo è il gatto con gli stivali</i> • Zanzotto <i>Al mondo</i> • Fortini <i>Stanotte</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della poesia contemporanea tra sperimentalismo, avanguardie e antiallegorismo.
Modulo 6		
Titolo: <u>Il Paradiso di Dante Alighieri (modulo terminato dopo il 15 maggio)</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico) • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. • comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera. 	
SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Dante Alighieri <i>La Divina Commedia Paradiso</i> Canti I, III, VI,XI,XVII (passim). 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del Paradiso Dantesco • Il problema del libero arbitrio e dei gradi di beatitudine • Il tema politico nella Commedia

Testo in adozione: Luperini – Cataldi *La Nuova scrittura e l'interpretazione* Edizione Rossa vol. 5[^]-6[^] Palumbo.

LATINO

Prof. Paolo Meli

Linee Metodologiche

Lo studio della letteratura è stato mirato a coglierne le linee essenziali di sviluppo storico, in senso diacronico e sincronico, dall'età Giulio-Claudia alla tarda-latinità: gli alunni sono stati guidati a riconoscere le caratteristiche principali dei passi tradotti mettendole in relazione con il pensiero e lo stile dell'autore, a contestualizzare un autore e la sua opera, ad analizzare, dal punto di vista tematico e stilistico, testi in prosa e versi, così da cogliere la continuità di forme e strutture della civiltà classica nella cultura europea.

Al centro dello studio è stata posta non la forma isolata, ma la parola calata in un testo; pertanto il percorso didattico è stato centrato sugli elementi più significativi del testo stesso e sulla contestualizzazione. Si è inoltre privilegiato per quanto possibile l'accesso in lingua originale al testo, così da sottolineare le difficoltà nel passaggio da lingua 1 a lingua 2.

Valutazione

La valutazione degli alunni è stata attuata in relazione agli obiettivi cognitivi di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

Le verifiche sono state sia scritte (cinque) che orali (due orali); i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti, attraverso l'impiego di griglie specifiche allegate alle prove o presentate prima dell'interrogazione orale.

La valutazione degli alunni è avvenuta in relazione agli **obiettivi** di seguito formulati; si sono tenuti nella dovuta considerazione i progressi tangibili compiuti rispetto alle situazioni di partenza.

A. **Conoscenze**

- Conoscere gli autori e le opere studiate.

B. **Competenze**

- Decodificare un testo latino non complesso, in maniera logica e coerente servendosi del vocabolario.
- Individuare le diverse tipologie testuali, inserendo il testo nel sistema culturale-letterario della sua epoca;
- Riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce;
- Identificare l'apporto originale di ogni autore;
- Individuare il rapporto dell'autore con il suo pubblico;
- Individuare i caratteri salienti della letteratura e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;

C. **Capacità**

- Capacità di individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio che hanno contribuito alla formazione della cultura europea.

Modulo 1

Titolo: L'età di Nerone e la crisi dell'auctoritas

OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto:
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: <i>Ad Lucilium ep. Mor. 1;</i> , 7, 6-9;7, 1-5; 47,1-5; 47,16-18; ○ In traduzione: <i>De ira</i>, III, 13, 1-2; I,7,4; <i>De brevitate vitae</i> ,14-15; <i>De tranquillitate animi</i>, 4, 1-6; <i>Ad Lucilium ep. Mor.</i>101, 8-10; 47, 5-15; <i>Thyestes</i> vv. 970-1021: <i>Apokolokyntosis</i>5 (passim)
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Lucano, <i>Pharsalia</i>,: <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: 1,1-22 (parallelo proemio Eneide); ○ In traduzione: 6,750-825 .
<ul style="list-style-type: none"> • Intellettuali e potere: la posizione di Seneca • L'impegno pubblico e l'attenzione al privato: giovare a sé o agli altri? • Seneca, filosofo originale? • Seneca tragico: caratteristiche stilistiche e ragioni delle scelte tematiche • Lucano: un "anti-Virgilio"? • Catone, Cesare e Pompeo in Lucano. 	
Modulo 2	
Titolo: <u>L'età dei Flavi e la fiducia dell'intellettuale: Quintiliano</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	

		<ul style="list-style-type: none"> • La retorica a Roma: evoluzione di un genere • Quintiliano e la restaurazione Flavia • I modelli retorici in età Flavia • La pedagogia: maestri e discenti in Quintiliano.
1.	<ul style="list-style-type: none"> • La retorica in età Flavia • Quintiliano: <ol style="list-style-type: none"> 1. In latino: <i>Inst.Or.</i> I,1,1-7 ; 2. In traduzione: <i>Inst.Or.</i> 1,2,4; 9-10;17-22;II,2,4-10 	

Modulo 3

Titolo: Tacito e la storiografia di età imperiale

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPE R FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto

SCANSIONE U.D.

Tematiche principali

1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Agricola</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino:3; 30; ○ In traduzione:1-2 ;10-13;31-32;43,45,46; 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pessimismo tacitano • I rapporti intellettuale/potere • La lingua e lo stile • La strumentalizzazione di un testo: l'esempio della <i>Germania</i> • Gli <i>exitus virorum illustrium</i> • La crisi dell'oratoria
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Germania</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: 4 ○ In traduzione:11,12 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Annales</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: 15,63-64 ; 15,18-19 ○ In traduzione XV, 38-40; 	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Historiae,</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In traduzione: 1,2-3 ; 4,73-74;V, 6;8,1;V, 11-13. 	

Modulo 4

Titolo: Tra satira. morale e disimpegno: la vita quotidiana in Roma dalla Giulio-Claudia ai Flavi.

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Epistolografia e biografia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Plinio il Giovane: <i>Epistulae</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In traduzione: III,5,1-16;IX, 7, 36;VI, 24. 10,96-97 . ○ Svetonio <i>Vita di Domiziano</i>2,6,3 in traduzione
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Favolistica: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fedro <i>Fabulae</i>, cenni • Satira: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giovenale :3,190-301(in traduzione); ○ Persio, 3,1-43 (in traduzione)
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale, <i>Epigr</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: <i>Xenia</i> 90; <i>Apophoreta</i> 23; I,37;2,42;X,8;III,8;I,10;V, 34 ○ In traduzione: XII, 57;X,47;96
<ul style="list-style-type: none"> • La vita delle classi alte • Il disagio sociale • L'epigramma: origini ed evoluzione. • Traiano e i Cristiani: l'Epistula di Plinio. • La favola: genere di opposizione? • <i>Satura quidem tota nostra est.</i> 	

Modulo 5

Titolo: IL romanzo latino

OBIETTIVI

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	

		<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo antico: storia del genere • La poetica petroniana • Intrattenimento e iniziazione nel romanzo di Apuleio • Nuovi culti e nuovi modelli di comportamento in Roma
1	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio, <i>Satyricon</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ In latino: 37 ;67 ,1-5 ○ In traduzione:31,3-3; 67,6-13 ; 111-112 	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio, <i>Metamorfosi</i>, (in traduzione i brani dal libro di testo) 	
Modulo 6		
Titolo: <u>La letteratura cristiana</u>		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate • Conoscere il periodo storico trattato 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto. 	
SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u>
*modulo concluso dopo il 15 maggio		<ul style="list-style-type: none"> • La continuità tra cultura latina e mondo cristiano.
1	<ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito culturale tra paganesimo e cristianesimo <ul style="list-style-type: none"> ○ L'apologetica: cenni ○ La patristica: <ul style="list-style-type: none"> □ Ambrogio, <i>Aeterne rerum conditor</i> (in latino) □ Gerolamo, <i>Epistulae</i>, 22-30 (in italiano); □ Agostino, <i>Confessiones</i>, 3,4,7-8 (in latino) ; 	

Roncoroni, Gazich *Studia humanitatis voll.4-5, Signorelli.*

INGLESE

Prof. Donatella Tarducci

- **Obiettivi generali della disciplina**

Gli obiettivi generali di questo quinto anno sono stati: affinare le quattro abilità linguistiche di base (livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*)per il raggiungimento di una competenza comunicativa adeguata in vari ambiti e caratterizzata da una certa scioltezza e spontaneità; riflettere sulla struttura e sull'uso del sistema linguistico inglese a livello grammaticale e testuale; conoscere e riflettere su aspetti, momenti e testi significativi della cultura e della letteratura inglese e consentire un confronto con la civiltà di cui essi sono espressione.

- **Obiettivi didattici**

- **Conoscenze**

- Conoscenze di strutture linguistiche e lessico adeguati

- Conoscenza dei testi degli autori elencati nel programma allegato.

- **Capacità**

- Utilizzare le conoscenze acquisite e le competenze per giungere a riflessioni su temi, momenti e autori, operare confronti, riconoscere e analizzare testi letterari e produrre rielaborazioni critiche.

- **Competenze**

- Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti.

- Saper comprendere testi di diverso tipo, letterari e non.

- Saper interagire nel discorso orale con adeguata chiarezza e scioltezza.

- **Strumenti**

Libri di testo, testi integrali letterari, fotocopie, registratore, laboratorio linguistico e vocabolario monolingue durante le prove scritte di letteratura.

- **Criteri di valutazione**

Sono stati adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti (si veda Allegato).

- **Strumenti e tempi della valutazione**

Sono state svolte verifiche scritte di letteratura di tipologia B e di lingua del tipo delle prove del FCE. Per quanto riguarda le verifiche orali, sono state di letteratura (analisi del testo con riferimento all'autore e al periodo storico), e di listening, sull'esempio di prove del FCE. La consegna dei compiti scritti corretta è stata fatta entro dieci giorni dallo svolgimento. La valutazione delle prove orali è stata comunicata alla fine di ogni interrogazione.

- **Metodologia**

Per le lezioni di letteratura si è generalmente partiti da una lezione frontale per passare poi all'analisi e riflessione su testi letterari e arrivare a considerazioni, confronti e rielaborazioni critiche. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo bilanciato e integrato. Per la

preparazione all'esame del FCE sono state svolte esercitazioni di prove di Speaking, Writing, Listening e Reading con Use of English.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA

Durante l'anno la classe ha affrontato esercitazioni linguistiche di livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*, per l'affinamento della competenza comunicativa orale e scritta. Le esercitazioni si sono basate su due testi: *Cambridge English First 1*, ed. Cambridge, e *Gold Exam Maximiser*, ed. Longman. Un gruppo di alunni si è sottoposto all'esame del FCE e lo ha superato.

LETTERATURA

Dal testo in adozione di M. Spiazzi e M. Tavella "Only Connect..New Directions" The Ninetheenth Century, Vol.2 ed. Zanichelli:

The Early Romantic Age

Emotion vs Reason	D9
On the Sublime	D11
The Gothic novel	D15

M. Shelley , from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> : Walton and Frankenstein	D43
The Creation of the Monster	D45
The education of the Creature	D47

W. Blake , from <i>Songs of Innocence</i> : The Lamb	D36
from <i>Songs of Experience</i> : The Tyger	D37
London	D34

The Romantic Age

The Egotistical Sublime	D58
Reality and vision	D60

W. Wordsworth , from <i>Preface To Lyrical Ballads</i> : A certain colouring of imagination	D81
from <i>Poems in Two Volumes</i> : Daffodils	D85
from <i>Sonnets</i> : Composed upon Westminster Bridge	D86
from <i>Lyrical Ballads</i> : Tintern Abbey	D88

S.T. Coleridge , from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : Part I, Lines 1 – 82	D98
Part III, Lines 143 – 223	D102
Part IV, Lines 224 - 291	D105
Part VII, Lines 610 - 625	D109
<i>Kubla Khan, Or A Vision In A Dream</i>	D110

P. S. Shelley , <i>Ode to the West Wind</i>	D123
--	------

J. Keats , <i>Ode on a Grecian Urn</i>	D129
---	------

The Victorian Age

The Early Victorian Age	E4
-------------------------	----

The Victorian Compromise	E14
The Victorian frame of mind	E17
The Victorian novel	E20
Types of novels	E22
Aestheticism and Decadence	E31
Victorian Drama	E33
C. Dickens , from <i>Oliver Twist</i> : Oliver wants some more	E41
from <i>David Copperfield</i> : Shall I ever forget those lessons?	E47
from <i>Hard Times</i> : Nothing but Facts	E53
Coketown	E54
E. Bronte , from <i>Wuthering Heights</i> : Wuthering Heights	E61
Catherine's ghost	E63
Catherine's resolution	E65
T. Hardy , from <i>Tess of the D'Ubervilles</i> : Alec and Tess in the chase	E78
R. L. Stevenson , from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> : Jekyll's experiment	E102
O. Wilde , from <i>The Picture of Dorian Gray</i> : Preface	E114
Basil Hallward	E115
Dorian's hedonism	E118
Dorian's death	E120
from <i>The Importance of Being Earnest</i> : Mother's worries	E125
from <i>The Ballad of Reading Gaol</i> : The story of a hanging	E128
Volume 3 : The Twentieth Century	
<u>The Modern Age</u>	
The age of anxiety	F14
The Modern Novel	F22
J. Joyce , from <i>Dubliners</i> : The Sisters; An Encounter; Araby; Eveline; The Boarding House; A Little Cloud; Clay; A Painful Case; The Dead.	
from <i>Ulysses</i> : The funeral sermon	F154
I said yes I will	F155
V. Woolf , from <i>Mrs. Dalloway</i> : Clarissa and Septimus	F161
Clarissa's party	F164
from <i>To the Lighthouse</i> : My dear, stand still	F171
G. Orwell , from <i>Animal Farm</i> : Old Major Speech	F193
from <i>Nineteen Eighty-Four</i> : Newspeak	F201
How can you control your memory?	F204
*S. Beckett , from <i>Waiting for Godot</i> : We'll come back tomorrow	G104
Waiting	G107
* Autore trattato dopo il 15 maggio.	

STORIA

Prof. Michela Marelli

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO (conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere in modo preciso e puntuale gli avvenimenti e i caratteri delle epoche storiche considerate
- Saper collocare gli eventi in un contesto storico ampio e articolato, con riferimento agli aspetti economici, sociali, politico-istituzionali e culturali
- Saper ricostruire un fatto o un processo storico nella sua complessità, cogliendo in esso l'incidenza dei diversi soggetti storici
- Saper ricavare dalle fonti le informazioni essenziali, mettendole in relazione secondo uno schema logico
- Conoscere e saper mettere a confronto le principali interpretazioni storiografiche proposte
- Saper utilizzare in modo corretto e appropriato la terminologia specifica della disciplina
- Saper approfondire gli argomenti, anche attraverso collegamenti interdisciplinari
- Saper esporre i contenuti in maniera chiara, coerente e organica.

CONTENUTI

- ***L'unificazione nazionale italiana.*** Il 1848 in Italia e la prima guerra di indipendenza. L'esperienza liberale nel Piemonte di Cavour. Il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia cavouriana e la seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille e la proclamazione del regno d'Italia. La Destra storica di fronte ai problemi del nuovo Stato unitario. Il completamento dell'unità nazionale: la terza guerra di indipendenza e la "questione romana".
- ***Le grandi potenze europee dal 1850 al 1890.*** La "questione d'Oriente" e la guerra di Crimea. La formazione del *Reich* tedesco; la *Realpolitik* e l'equilibrio bismarckiano. La Comune parigina e la Terza Repubblica in Francia. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II. La guerra di secessione negli Stati Uniti.
- ***Imperialismo e colonialismo.*** L'imperialismo e le sue interpretazioni. L'espansione coloniale in Asia e la "spartizione" dell'Africa.
- ***L'Italia liberale.*** La Sinistra storica al potere. La Triplice Alleanza e la politica coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. Giolitti e la nuova politica sociale. L'ultimo governo Crispi e la sconfitta di Adua.
- ***La seconda rivoluzione industriale e la società di massa.*** Scienza, tecnologia e nuove industrie. Gli sviluppi del capitalismo. L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. Ceti medi, sindacati e partiti politici nella società di massa. La questione femminile. La seconda Internazionale. La *Rerum Novarum*. L'affermazione di nazionalismi in Europa.

- **L'Europa tra due secoli.** La “*belle époque*”. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna. La Francia tra democrazia e reazione. L'età guglielmina in Germania. Il risveglio delle nazionalità nell'Impero austro-ungarico. La Russia tra autocrazia e modernizzazione: la rivoluzione del 1905. Le nuove alleanze: verso la “grande guerra”.
- **L'Italia giolittiana.** La crisi di fine secolo. Il decollo industriale. La “questione meridionale”. Le riforme in senso liberal-democratico. La guerra di Libia. Luci e ombre del sistema giolittiano.
- **La prima guerra mondiale.** L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le fasi del conflitto e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il “fronte interno”. I trattati di pace e il nuovo assetto internazionale. I “Quattordici punti” di Wilson e la Società delle Nazioni.
- **La rivoluzione russa.** Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre: le “Tesi di aprile” di Lenin e il ruolo dei soviet. Il problema della pace e l'affermazione del bolscevismo. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. La NEP. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin.
- **Il primo Dopoguerra in Europa.** Le conseguenze del conflitto. Il “biennio rosso”. La Repubblica di Weimar. La ricerca della distensione in Europa.
- **La crisi del '29.** Il “grande crollo” e le sue conseguenze negli USA e in Europa. Il *New Deal* rooseveltiano.
- **L'età dei totalitarismi.** La categoria storiografica di “totalitarismo”.
- **Il nazionalsocialismo.** La crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione della NSDAP. L'ascesa al potere di Hitler e l'ideologia hitleriana: lo “spazio vitale”, il mito della razza ariana e l'antisemitismo. Caratteri del *Terzo Reich*. Repressione e propaganda nel regime nazista.
- **Lo stalinismo.** L'annientamento dei *kulaki*. L'economia pianificata. Il culto della personalità. Le “purghe” staliniane e l' “Arcipelago Gulag”.
- **L'avvento del fascismo in Italia.** La “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume. La nascita del PCI. Il fascismo delle origini come movimento. L'agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma. Dal delitto Matteotti alla dittatura a viso aperto.
- **L'Italia durante il regime fascista.** Il totalitarismo imperfetto. I Patti Lateranensi. Le strategie del consenso: scuola, cultura e comunicazione di massa. La politica economica. La guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania hitleriana, le leggi razziali e il declino del regime. L'antifascismo.
- **La seconda guerra mondiale.** Alle soglie del conflitto: la guerra civile spagnola; l'espansionismo tedesco; la strategia dell'*appeasement*. L'occupazione tedesca della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco ad Ovest e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia e il fallimento della “guerra parallela”. La battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'URSS. L'aggressione giapponese e l'ingresso degli USA nel conflitto. Il “nuovo ordine” e la

“soluzione finale” della questione ebraica. La svolta della guerra nel '42-'43. La caduta del fascismo e la situazione dell'Italia dopo l'8 settembre. La Resistenza. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del *Terzo Reich*. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

- ***Il mondo diviso.*** (*) La drammatica eredità della guerra e i trattati di pace. La nascita dell'ONU. I due blocchi e la “guerra fredda”. USA ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione. L'Unione Sovietica e le democrazie popolari. Il Patto Atlantico, la NATO e il patto di Varsavia. La guerra di Corea. Kruscev e la destalinizzazione. Verso la “coesistenza pacifica”. L'affermazione dell'europesismo.
- ***L'Italia repubblicana.*** (*) Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La nascita della Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. L'Italia nel panorama internazionale.

(*) *Gli argomenti contrassegnati con un asterisco sono da svolgere dopo il 15 maggio.*

Documenti e pagine di storiografia:

Vol. 2: n° 105d; 107d; 131d; 133d; 149; 150; 152d; 155.

Vol. 3: n° 1d; 2; 3; 9d; 10d; 12d; 16; 19d; 20d; 21; 23; 25; 29d; 30d; 33d; 36d; 39; 45d; 46; 47; 49; 50; 51; 54; 56d; 57d; 67d; 68d; 69; 71d; 72; 76; 77; 81; 82d; 83d; 87d; 88; 91d; 92d.

STRUMENTI DIDATTICI

- Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, ***Nuovi profili storici***, Laterza, voll. 2 e 3.
- Materiali integrativi in fotocopia.
- Testo di approfondimento: K. Kressmann Taylor, ***Destinatario sconosciuto***, BUR.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla Delibera del Collegio Docenti.

Sono stati considerati con particolare attenzione i progressi compiuti rispetto al livello di partenza rilevato all'inizio dell'anno scolastico.

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata mediante interrogazioni orali e mediante prove scritte a risposta aperta (10-15 righe), secondo la tipologia prescelta per la terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Nel trimestre: un'interrogazione orale; una verifica scritta.

Nel pentamestre: due verifiche scritte, di cui una nell'ambito della simulazione della terza prova; un'interrogazione orale.

FILOSOFIA

Prof. Michela Marelli

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO (conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere in modo preciso e puntuale il pensiero degli autori e delle correnti filosofiche trattate
- Saper collocare una prospettiva filosofica nel contesto storico-culturale
- Saper riconoscere e definire i concetti filosofici fondamentali
- Saper mettere a confronto diverse concezioni della realtà e diversi modelli di sapere, individuando analogie e differenze
- Saper riconoscere in un testo filosofico le idee-chiave, i rimandi al pensiero complessivo dell'autore e gli eventuali riferimenti ad altri autori
- Saper formulare argomentazioni chiare, coerenti e motivate
- Saper utilizzare in modo corretto e appropriato la terminologia specifica della disciplina
- Saper approfondire gli argomenti, anche attraverso collegamenti interdisciplinari
- Saper esporre i contenuti in maniera personale ed organica.

CONTENUTI

- **Dalla filosofia kantiana all'Idealismo.** Il rifiuto della “cosa in sé” e il superamento del dualismo gnoseologico kantiano. Il passaggio teoretico dall'*io penso* kantiano all'*Io puro* fichtiano come Soggettività assoluta, libera e creatrice.
- **G.W.F. Hegel.** L'idealismo assoluto e la totale identificazione di reale e razionale. La realtà come Spirito e la dialettica come legge di sviluppo universale. Il ruolo della contraddizione. Il concetto di *Aufhebung* e il suo valore speculativo. La *Fenomenologia dello Spirito* come “romanzo di formazione” filosofico: l'itinerario fenomenologico della coscienza (solo le linee generali) e la figura del servo-padrone. Le articolazioni del “sistema” hegeliano: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito. Lo Spirito oggettivo: l'eticità e lo Stato. La Storia del mondo come atto della ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia. La filosofia come “nottola di Minerva”. *Approfondimento:* W. Benjamin, *L'angelo della storia*.
Testi: Vol. 2B – T2, T4, T5, T6, T8 + letture in fotocopia.
- **Arthur Schopenhauer.** La critica al sistema hegeliano. L'influenza di Kant e della sapienza indiana. Il “mondo della rappresentazione” e la legge di causalità. L'esperienza vissuta del corpo come superamento del “velo di Maya”. La Volontà di vivere e le sue oggettivazioni. La vita umana come oscillazione tra dolore e noia. Le vie di liberazione dal dolore e la *noluntas*. Pessimismo e irrazionalismo nel pensiero schopenhaueriano. Schopenhauer e Leopardi.
Testi: Vol. 3A - T1, T2, T3, T4, T5, T6 + letture in fotocopia.
- **Soeren Kierkegaard.** La scrittura filosofica kierkegaardiana. Il rifiuto della filosofia hegeliana e la valorizzazione del Singolo. Esistenza e possibilità: vita estetica, vita etica e vita religiosa. Il tema dell'angoscia. La fede come paradosso e come scandalo.
Testi: Vol. 3A - T1, T2, T3, T5.
Lettura integrale del *Diario del seduttore*.

- **La “scuola del sospetto” e la decostruzione delle certezze**

Paul Ricoeur, “La scuola del sospetto” (fotocopia).

Karl Marx. Il rovesciamento della dialettica hegeliana. Le critiche al socialismo utopistico e agli economisti classici. Il rapporto tra Marx e Feuerbach: filosofia e prassi; dall’alienazione religiosa all’alienazione nel lavoro. Il materialismo storico-dialettico e la critica alle ideologie. Classi sociali e lotta di classe. Il comunismo e la necessità del suo avvento. Il Capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore (solo le linee generali).

Testi: Vol. 3A - T3 (Tesi XI), T4, T5, T6, T7, T9, T10, T11.

Friedrich Nietzsche. Lo stile aforistico della filosofia nietzscheana. Filosofia e “malattia”. La “fedeltà alla terra” e l’esaltazione dei valori vitali. “Dionisiaco” e “apollineo” ne La nascita della tragedia. Storia e vita. Il metodo genealogico e la trasvalutazione dei valori. Il filosofo come “spirito libero” e come viandante in Umano, troppo umano. Il Cristianesimo come religione del risentimento. La “morte di Dio” e il nichilismo. L’Oltreuomo e la volontà di potenza. Eterno ritorno e amor fati. Le interpretazioni politiche del pensiero di Nietzsche.

Testi: Vol. 3A - T1 p.417, T2 p.418; T1, T2, T3, T4 + letture tratte da Umano, troppo umano e Così parlò Zarathustra, Adelphi (in fotocopia).

Sigmund Freud. La rivoluzione psicoanalitica come dissoluzione dell’umanesimo classico. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi come “scienza delle tracce”. La scomposizione della personalità e la scoperta dell’inconscio. Il determinismo psichico. Il metodo psicoanalitico; l’interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana. Il complesso di Edipo. Il conflitto tra Es, Io e Super-io nella seconda topica freudiana. Il “disagio della civiltà”: Eros e Thanatos. Il pessimismo antropologico.

Testi: Vol. 3A - T1, T3 + letture in fotocopia.

- **La riflessione sul rapporto tra scienza e filosofia nell’800 e nel ‘900**

Caratteri generali del **Positivismo**.

Herbert Spencer e il modello evolucionistico.

La filosofia come conoscenza totalmente unificata; necessità e universalità del processo evolutivo. Evoluzione e creazione.

Testi: Letture in fotocopia.

Henri Bergson e la risposta vitalistica al Positivismo.

L’irriducibilità della coscienza alla scienza. Tempo spazializzato e durata reale. Durata e libertà. Materia e memoria. Intelligenza e intuizione. Lo “slancio vitale” come categoria ontologica. L’evoluzione creatrice.

Testi: Vol. 3A - T1, T2 + letture in fotocopia.

Il Circolo di Vienna e l’epistemologia neopositivistica.

Il principio di verifica e la critica radicale alla metafisica. La polemica sui protocolli. Dalla verifica alla confermabilità: la liberalizzazione del Neopositivismo.

Testi : Vol. 3B - T1, T2, T4 (*partim*).

Ludwig Wittgenstein e la raffigurazione logica del mondo.

Il rapporto tra mondo e linguaggio nel *Tractatus logico-philosophicus*. Scienza e filosofia. La sfera del mistico. La teoria dei giochi linguistici nelle *Ricerche filosofiche*.

Testi: Vol. 3B - T1, T2, T3, T4 + letture in fotocopia.

Karl Popper e il razionalismo critico. (*)

La critica ai neopositivisti e il principio di falsificabilità come criterio di demarcazione. Il rifiuto dell'induttivismo. La scienza come "costruzione su palafitte": il rapporto fra teoria e "base empirica". Fallibilismo e progresso scientifico. La critica metodologica al marxismo e alla psicoanalisi. La rivalutazione della metafisica. Scienza e società aperta. La "miseria" dello storicismo. Il realismo nella teoria dei tre mondi.

Testi : Vol. 3B – T1, T2, T3, T4, T5, T6 + letture in fotocopia.

• **L'esistenzialismo contemporaneo.** (*)

Caratteri generali: la finitezza dell'esistenza umana e l'apertura all'Essere nelle filosofie dell'esistenza; il metodo fenomenologico; i temi della possibilità, della scelta e dell'angoscia: la "*Kierkegaard Renaissance*".

Testi: Vol. 3B, T1, T2.

(*) *Gli argomenti contrassegnati con un asterisco sono da svolgere dopo il 15 maggio.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, Paravia, voll. 2B, 3A, 3B.
- Materiali integrativi in fotocopia.
- Articoli tratti da *Il Sole 24 Ore-Domenica*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione adottati si fa riferimento alla Delibera del Collegio Docenti.

Sono stati considerati con particolare attenzione i progressi compiuti rispetto al livello di partenza rilevato all'inizio dell'anno scolastico.

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata mediante interrogazioni orali e mediante prove scritte a risposta aperta (10-15 righe), secondo la tipologia prescelta per la terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Nel trimestre: un'interrogazione orale, una verifica scritta.

Nel pentamestre: due interrogazioni orali; una simulazione della terza prova scritta.

SCIENZE NATURALI

Prof. Mariantonia Resnati

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- ♣ Capacità d'acquisire e rielaborare le informazioni fornite dalla comunicazione scritta, orale e visiva, per ottenere una visione organica della realtà
- ♣ Capacità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche o chimiche eventi naturali osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici
- ♣ Sviluppo delle capacità razionali, logiche e creative, finalizzate al raggiungimento delle abilità di problem-solving
- ♣ Maturazione di un atteggiamento di partecipazione, finalizzata all'assunzione di prese di posizione responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- ♣ di dati, concetti, idee, teorie e scoperte di Geologia e Biochimica presenti nel programma

Capacità:

- ♣ di individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite analizzandone le relazioni
- ♣ di organizzare i contenuti appresi operando collegamenti all'interno della disciplina
- ♣ di operare connessioni interdisciplinari
- ♣ di sviluppare un'interpretazione dei contenuti (analisi) e, comprendere il significato generale di un testo (sintesi)

Competenze (applicazione delle procedure apprese):

- ♣ utilizzo delle conoscenze acquisite (principi, leggi, nozioni) in situazioni immediate sia teoriche sia pratiche, estese anche a condizioni nuove e a contesti diversi
- ♣ interpretazione e confronto di grafici, tabelle e illustrazioni
- ♣ utilizzo corretto del microscopio ed altri strumenti di laboratorio
- ♣ utilizzo di una corretta terminologia scientifica per argomentare in modo logico e coerente

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Immagini (*presentazione p.point*) di mappe e schemi inerenti formule chimiche e meccanismi di reazione
- Visione di alcuni sussidi audiovisivi di geologia e biochimica (*Le Scienze – Milano*)
- Laboratorio: Esperienze di chimica organica e biochimica

METODO

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali cercando di utilizzare, quando possibile, concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente riconducibili ad un comune processo e/o ciclo di causa-effetto, integrate, quando possibile, da esperienze pratiche di laboratorio.

Spesso la lezione ha avuto inizio con una breve verifica formativa di alcuni contenuti disciplinari già affrontati o comunque con richiami ad argomenti precedenti, in modo da creare continuità e organicità

nella trattazione. Gli studenti sono stati spesso sollecitati ad intervenire e ad esprimere le esperienze personali relative all'argomento trattato. L'attività di recupero è stata svolta in classe con frequenti richiami ad argomenti precedenti, ripetizione dei concetti essenziali e verifiche orali.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti

La valutazione complessiva di ciascun alunno ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'interesse dimostrato alle attività proposte.

Nelle verifiche ho valutato:

- ▲ la pertinenza al quesito proposto,
- ▲ il grado di conoscenza dei contenuti richiesti,
- ▲ l'uso appropriato della terminologia,
- ▲ la comprensione e l'esposizione logica dei concetti.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- ▲ verifiche orali
- ▲ verifiche scritte di tipo argomentativo con quesiti a risposta breve
- ▲ test compilativi con domande a risposta multipla del tipo V/F o compilati nei concetti fondamentali e/o termini specifici
- ▲ verifica con modalità di simulazione della terza prova – (vedere allegato)

Le verifiche scritte, sono state somministrate al termine di una o più unità didattiche.

Le interrogazioni orali sono state, in genere, due per suddivisione temporale dell'anno scolastico. Nei casi di risultati insoddisfacenti nelle prove scritte, è stata richiesta una ulteriore verifica orale dei medesimi argomenti favorendone il recupero. La disciplina è rientrata in una simulazione di terza prova.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra - Geologia

- Elementi di tettonica.
- Le strutture oceaniche.
- Le strutture continentali.
- La teoria della deriva dei continenti.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- La teoria della tettonica delle placche.
- L'orogenesi

Atmosfera: composizione, struttura, temperatura e pressione.

- La circolazione atmosferica.
- L'umidità atmosferica e le precipitazioni.
- Le perturbazioni atmosferiche.
- Il clima.

Chimica organica

- Le proprietà del carbonio
- Gli idrocarburi alifatici.
- Gli idrocarburi aromatici
- I più comuni derivati degli idrocarburi

Biochimica

- Gli enzimi
- La regolazione del metabolismo
- I glucidi
- I lipidi
- Gli acidi nucleici
- La glicolisi
- La respirazione cellulare
- La fermentazione
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo delle proteine
- La fotosintesi

Biologia

- Evoluzione e selezione naturale
- La biodiversità
- L'ingegneria genetica
- Le biotecnologie
- L'omeostasi
- La comunicazione tra cellule
- La comunicazione tra organismi e ambiente
- Lo sviluppo e il differenziamento
- L'invecchiamento
- Le malattie multifattoriali
- Nuovi farmaci
- Le cellule staminali

TESTI ADOTTATI

- SCIENZE DELLA TERRA

EDWARD J. TARBUCK - FREDERICK LUTGENS
MODELLI GLOBALI CON ECOLOGIA ed. LINX

-CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

L.ALBERGHINA- A.M.COLANGELO- F.TONINI
ALBERGHINA-LA BIOCHIMICA ed. MONDADORI SCUOLA

FISICA

Prof. Elena Nobili

Obiettivi della disciplina

- Conoscenze
 - Il campo elettrico e la conduzione nei solidi
 - il campo magnetico
 - l'induzione elettromagnetica
 - le equazioni di Maxwell
 - le onde elettromagnetiche
 - la relatività dello spazio e del tempo
- Competenze
 - saper utilizzare un linguaggio specifico appropriato
 - saper interpretare una legge fisica, individuandone i limiti di validità ed i legami di proporzionalità tra le variabili
 - saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione di semplici problemi
 - saper dedurre da una legge fisica conseguenze e casi particolari
 - saper formulare semplici collegamenti pluridisciplinari
- Capacità
 - capacità di analisi delle situazioni problematiche
 - capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi
 - capacità di riconoscere in un fenomeno osservato le leggi fisiche che lo governano
 - capacità di distinguere in una situazione aspetti secondari o accessori da quelli primari e caratteristici

Contenuti

- **Il campo elettrico**
 1. concetto di campo elettrico
 2. calcolo e rappresentazione del campo elettrico
 3. lavoro e energia potenziale elettrica
 4. la circuitazione del campo elettrico
 5. campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
 6. flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
 7. teorema di Coulomb
 8. capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore
 9. calcolo della capacità di un condensatore piano
 10. lavoro di carica di un condensatore, energia del campo elettrico
- **La conduzione nei solidi**
 - la corrente elettrica nei conduttori solidi
 - leggi di Ohm

- la superconduttività
- la forza elettromotrice
- applicazioni della prima legge di Ohm ad un circuito chiuso
- effetto Joule
- effetto termoionico

➤ **Fenomeni magnetici fondamentali**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico

➤ **Il campo magnetico**

- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Applicazioni del teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Il ciclo d'isteresi magnetica

➤ **Induzione elettromagnetica**

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte
- La legge di Faraday- Neumann
- La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- Energia e densità di energia del campo magnetico
- L'alternatore
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito LC
- Il trasformatore
- Il Linac e il ciclotrone

➤ **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- Le onde elettromagnetiche
- Il principio di Huygens e la riflessione della luce
- La rifrazione, la dispersione, la riflessione totale
- Le onde e lo spettro elettromagnetico

- **La relatività dello spazio e del tempo**
 - Il valore numerico della velocità della luce
 - l'esperimento di Michelson-Morley
 - Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
 - La relatività della simultaneità
 - La dilatazione dei tempi
 - La contrazione delle lunghezze
 - Le trasformazioni di Lorentz

- **La relatività ristretta**
 - L'intervallo invariante
 - Lo spazio-tempo
 - La composizione delle velocità
 - l'equivalenza tra massa ed energia
 - Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica
 - L'effetto Doppler relativistico

- **La relatività generale**
 - Il problema della gravitazione
 - I principi della relatività generale
 - Le geometrie non euclidee
 - Gravità e curvatura dello spazio-tempo
 - Lo spazio-tempo curvo e la luce
 - Le onde gravitazionali

- **La crisi della fisica classica** (modulo terminato dopo il 15 maggio)
 - Il corpo nero e l'ipotesi di Plank
 - L'effetto fotoelettrico
 - L'effetto Compton
 - Lo spettro dell'atomo di idrogeno
 - L'esperienza di Rutherford
 - L'esperimento di Millikan

- **La fisica oggi: la fisica delle particelle** (modulo terminato dopo il 15 maggio)
 - Le antiparticelle e l'antimateria
 - I neutrini
 - Le particelle nucleari instabili: i mesoni e i barioni
 - Le particelle materia fondamentali e il modello a "quark"
 - Classificazione delle forze fondamentali e delle corrispondenti particelle-forza virtuali
 - Il modello standard
 - la teoria delle particelle e l'evoluzione dell'universo

Testo in adozione: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici" Zanichelli

MATEMATICA

Prof. Elena Nobili

Obiettivi della disciplina

1. Conoscenze:

- Fondamenti dell'analisi infinitesimale (limiti, calcolo differenziale e calcolo integrale)
- Principali metodi di risoluzione approssimata di equazioni e di integrazione numerica
- Calcolo delle probabilità

2. Competenze

- saper utilizzare gli strumenti algebrici, geometrici essenziali
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali dell'analisi
- saper utilizzare una terminologia appropriata ed un'esposizione semplice ma corretta
- saper cogliere gli aspetti essenziali di un problema individuandone i parametri utili per la risoluzione
- saper collegare i vari argomenti in modo coerente
- saper costruire e usare in modo consapevole i modelli matematici

3. Capacità

- capacità di osservazione e di riflessione logica
- capacità di analisi delle situazioni problematiche
- capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi
- capacità di astrazione e di generalizzazione
- capacità di simbolizzazione e formalizzazione
- capacità critica: riflessione sui risultati e uso di metodi di controllo e di verifica dei risultati ottenuti

CLIL

In questa classe, nel corrente anno scolastico, la matematica è stata scelta come disciplina non linguistica (DNL) per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL: l'individuazione delle modalità operative, i contenuti da sviluppare e le modalità di realizzazione sono stati concordati con l'apposita Commissione che è stata costituita.

Gli argomenti trattati sono stati: Limits and Continuity, the derivative and the tangent line problem, the optimization, the indefinite and definite integral.

Sono stati utilizzati presentazioni in powerpoint e filmati in lingua prevalentemente selezionati dall'archivio di Khan Academy.

Gli obiettivi che si è inteso perseguire sono:

- conoscere la terminologia specifica
- saper leggere e comprendere un articolo in L2
- saper fare una ricerca sul web sugli argomenti della materia

Le attività sono state distribuite lungo l'intero anno scolastico, in stretta correlazione con lo svolgimento del programma curricolare di matematica.

Contenuti

➤ **Le funzioni e le loro proprietà**

➤ **I limiti delle funzioni**

- Teoremi sui limiti
- Calcolo dei limiti: le forme indeterminate e i limiti notevoli
- Confronto di infiniti e infinitesimi
- Le funzioni continue
- Classificazione dei punti di discontinuità
- La ricerca degli asintoti di una funzione

➤ **La derivata di una funzione**

11. Definizione di derivata di una funzione
12. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione
13. Continuità e derivabilità
14. Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate
15. La derivata della funzione composta e della funzione inversa
16. Il differenziale di una funzione
17. Applicazioni alla fisica

➤ **I teoremi del calcolo differenziale**

- I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital

➤ **I massimi, i minimi e i flessi**

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- I problemi di massimo e minimo

➤ **Lo studio delle funzioni**

- Lo studio di una funzione
- I grafici di una funzione e della sua derivata
- La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione, delle secanti, delle tangenti)

➤ **Gli integrali indefiniti**

- L'integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte

➤ **Gli integrali definiti**

- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree delle superfici piane
- Il calcolo dei volumi
- La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione
- Gli integrali impropri
- Applicazione degli integrali alla fisica

- L'integrazione numerica
- **Distribuzioni di probabilità**
 - Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità
 - I giochi aleatori
 - i valori caratterizzanti una variabile casuale discreta (valor medio, varianza, deviazione standard)
 - Le distribuzioni di probabilità di uso frequente (distribuzione uniforme, distribuzione di Bernoulli, distribuzione di Poisson)
 - Le variabili casuali standardizzate
 - Le variabili casuali continue (distribuzione normale)
- **Le equazioni differenziali** (modulo terminato dopo il 15 maggio)
 - Le equazioni differenziali del primo ordine
 - Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
 - Le equazioni differenziali a variabili separabili
 - Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
 - Le equazioni differenziali del secondo ordine
 - Applicazioni alla fisica
- **Le serie** (modulo terminato dopo il 15 maggio)
 - Serie numeriche convergenti, divergenti, indeterminate
 - Alcune serie notevoli (serie armonica, serie di Mengoli, serie geometrica)
 - Serie con termini di segno alternato

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.blu 2.0" vol.5 - Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. G. Monti

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA
in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità

Conoscenze:

Conoscere ed utilizzare autonomamente gli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche di rappresentazione; conoscere il patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente l'arte moderna con quella del passato.

Competenze:

Comprendere il valore fondamentale di universalità del linguaggio visivo, approfondendo la conoscenza delle regole della sua grammatica.

Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

Capacità:

Produrre messaggi visivi in modo personale, creativo ed espressivo, utilizzando le tecniche conosciute.

Raccordare lo studio delle correnti artistiche e degli autori con altri ambiti disciplinari,

rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere
Saper operare autonomamente confronti .

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

Al termine del quinto anno gli studenti hanno dimostrato di saper utilizzare consapevolmente ed autonomamente gli strumenti e le tecniche di rappresentazione grafica conosciuti. Gli studenti hanno altresì palesato di saper effettuare l'analisi iconografico-iconologica e formale di un'opera d'arte conosciuta, perfezionando l'uso del linguaggio specifico della disciplina e ricordando lo studio delle correnti artistiche e degli autori con altri ambiti disciplinari, rilevando i nessi con i diversi campi del sapere.

CONTENUTI DEI PROGRAMMI SVOLTI

DISEGNO

Geometria descrittiva: Applicazione riassuntiva dei metodi di rappresentazione grafica acquisiti nel quinquennio tramite la realizzazione di un Progetto relativo al rilievo di un manufatto architettonico con restituzione grafica oppure, con riferimento all'EXPO di Milano: copia di un dipinto in cui sia evidente il tema del cibo, tecnica libera.

Allegato alla tavola grafico-pittorica: analisi iconografico-iconologica e formale, per livelli di lettura, dell'opera scelta dallo studente.

STORIA DELL'ARTE

La sottoscritta ha riportato, nel seguente elenco, il titolo di ogni argomento trattato, indicando le pagine relative al libro di testo in uso perché il programma si offra come chiara guida al docente e allo studente per le Prove d'Esame.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Dal vol 3 di: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli. (versione verde).

L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente (pagg 899-905).

Cenni in relazione a La fotografia: l'invenzione del secolo (da pag 906).

Edouard Manet (da pag 912) : Colazione sull'Erba, 1863; Olympia, 1863; Il bar delle Folies Bergère, 1881-1882.

Claude Monet (da pag 919) : Impression soleil levant, 1872; La cattedrale di Rouen, 1892-1893; Lo stagno delle ninfee, 1899.

Edgar Degas (da pag 925): La lezione di ballo, 1873-1875; L'assenzio, 1875-1876; Quattro ballerine in blu, 1898.

Tendenze postimpressioniste: caratteri comuni (pagg 941 - 942).

Paul Cezanne (da pag 943) : La casa dell'impiccato, 1872-1873; I giocatori di carte, 1898 ; La montagna sainte Victoire, 1904-1906.

Il Neoimpressionismo (da pag 949).

George Seurat (da pag 949) :Una domenica pomeriggio all'Isola de la grand Jatte, 1883-1885.

Paul Gauguin (da pag.954) :L'onda, 1888; Il Cristo giallo, 1889; Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo, 1897-1898.

Vincent Van Gogh (da pag 960): I mangiatori di patate, 1885; Analisi di alcuni autoritratti dalla primavera 1887 all'inverno 1889; Notte stellata, 1889; Campo di grano con volo di corvi, 1890.

I presupposti dell'Art Nouveau (pagg. 975- 978) *le Arts and Crafts di William Morris.*

L'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese (pagg 978-980).

Gustav Klimt (da pag 981) : Giuditta I,1901;Giuditta II (Salomè), 1909; Danae1907-1908; La culla 1917-1918.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna (da pag. 987) in particolare di Joseph Maria Olbrich : Palazzo della Secessione (pag 989).

Edvard Munch (da pag 1002) : La fanciulla malata, 1885-1886; Sera nel corso Karl Johann, 1892; Il grido, 1893; Pubertà, 1893.

Introduzione alle Avanguardie Artistiche del Novecento (da pag 1017).

Espressionismo francese:I Fauves:

I Fauves e Henri Matisse (da pag 991): Donna con cappello, 1905; La stanza rossa, 1908; La danza, 1909.

L'Espressionismo (pagg 997-999)

L'Espressionismo tedesco: Die Brucke: in particolare Ernst Ludwig Kirckner (pag 998): Due donne per la strada ,1913.

Il Cubismo (pagg 1019-1021)

Pablo Picasso (pag 1022): Poveri in riva al mare, 1903; Famiglia di acrobati con scimmia, 1905; Ritratto di Gertrude Stein, 1906; Les demoiselles d'Avignon, 1907; Ritratto di Ambroise Vollard,1909-1910; Natura morta con sedia impagliata,1912; Guernica 1937.

La stagione italiana del Futurismo (pagg 1043-1044)

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista (pagg 1045-1048)

Umberto Boccioni (da pag 1048) :La città che sale, 1910-1911; Stati d'animo, 1911; Forme uniche della continuità nello spazio 1913.

Il Dadaismo (pagg 1071-1073).

Marcel Duchamp (pag1074) :Fontana,1916.

Il Surrealismo (pagg 1076-1078).

René Magritte (da pag 1087): L'uso della parola I, 1928-1929; La battaglia delle Argonne, 1959; Le grazie naturali, 1963.

Salvador Dalì:(a pag 1090): Sogno causato dal volo di un'ape, 1944; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938.

Astrattismo:Il Cavaliere azzurro (pagg 1099-1101).

Vassiliev Kandinskijj (da pag 1104) :Il cavaliere azzurro, 1903; Primo acquarello astratto, 1910; Composizione VI, 1913.

Metafisica: (pagg 1155-1158).

Giorgio De Chirico (da pag 1158): L'enigma dell'ora, 1911; Le muse inquietanti, 1917.

Il Razionalismo in architettura (pagg 1127-1129).

L'esperienza del Bauhaus (pagg.1130-1135)

Le Corbusier:(da pag 1136) :Ville Savoye e i cinque punti dell'architettura, 1929-1931.

Frank Lloyd Wright: (da pag 1143): Casa sulla cascata, 1936.

Architettura fascista: caratteri generali (pagg. 1148-1150).

Di Giuseppe Terragni: Casa del Fascio, 1932-1936. (pag1149-1150)

Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra: verso il Contemporaneo: alla ricerca di nuove vie (pagg 1188-1189).

Arte Informale: (pag 1194).

Informale in Italia (pag.1197)

Lucio Fontana (pag.1199-1200) Concetto spaziale, Teatrino, 1966; Concetto spaziale, Attese, 1962.

I seguenti argomenti saranno trattati nelle linee generali oltre il 15 maggio:

Espressionismo astratto in America: Jackson Pollock (pagg. 1200-1202)

Pop-Art: arte e civiltà di massa : Andy Warhol.(pagg.1211-1215)

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo : Land Art; Body Art. (pagg 1241-1247).

ATTREZZATURE STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Il metodo di lavoro si è svolto mediante lezioni frontali e momenti dedicati alla rielaborazione degli argomenti proposti dalla docente alternati a momenti riservati alla realizzazione del Progetto grafico-espressivo ed architettonico.

Il libro di testo ("Il Cricco-Di Teodoro - Itinerario nell'arte", vol. 3 versione verde), è stato il filo conduttore delle proposte culturali offerte agli studenti. E' stata utilizzata la LIM per operare confronti in ambito artistico e si sono offerte varie suggestioni culturali con la visione di DVD documentari relativi alle arti figurative e all'architettura del Novecento. Spazi utilizzati: aula di laboratorio di disegno e aula video.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione, sempre esplicitati agli studenti prima di ogni verifica, comprendono per disegno: l'organizzazione spaziale, la capacità di esprimersi graficamente utilizzando correttamente i mezzi tecnici sperimentati con l'insegnante. Per storia dell'arte le prove sono state strutturate in modo da valutare le capacità dello studente di riconoscere un'opera d'arte inquadrandola nel contesto storico-culturale; di orientarsi nella analisi formale , iconografico- iconologica di un'opera conosciuta .

STRUMENTI (TIPOLOGIA) E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda il disegno: le verifiche somministrate agli studenti sono state strutturate in modo da accertare la capacità di organizzare autonomamente un percorso progettuale utilizzando correttamente gli strumenti e le tecniche di rappresentazione grafica sperimentate per giungere ad una produzione creativa e personale .

Per quanto riguarda storia dell'arte sono state effettuate verifiche scritte di tipologia b dell' Esame di Stato e verifiche orali.

Le verifiche tendevano ad accertare la conoscenza degli argomenti, la capacità di operare confronti e collegamenti con i diversi campi del sapere, la chiarezza espositiva e la capacità di operare analisi e sintesi .

Poichè le linee programmatiche ministeriali prevedono la componente “disegno” nella classe quinta la sottoscritta docente precisa che il voto di presentazione di ogni alunno è dato dalla media delle valutazioni riguardanti le verifiche di disegno e di storia dell'arte.

EDUCAZIONE FISICA

Prof. Silvia Terenghi

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi

- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su m.1500 per i maschi e m. 1200 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120; per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermi; per lo sviluppo della velocità 1 prova cronometrata su m. 100 per i ragazzi e m. 80 per le ragazze.

Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra e mediante lezioni teoriche in classe utilizzando il libro di testo consigliato "Competenze e conoscenze in Educazione Fisica" di Mario Giuliani Cristian Lucisano Editore

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
 - Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare
2. Sviluppo della resistenza aerobica
 - Corsa continua a ritmo costante fino a 15 minuti
 - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
 - Lavoro a circuito in palestra
 - Lavoro a stazione: 60" di lavoro -30" di recupero per 8\10'
3. Sviluppo delle capacità coordinative
 - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
 - Lavoro a stazioni
 - Lavoro a circuito
4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida
 - Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
 - Prove multiple di "va e torna"
5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
 - Prove di staffetta "va e torna"
 - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
 - Esercizi specifici di pliometria

6. Principali sport praticati in modo globale
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Unihockey
 - Rugby educativo
 - Badminton

7. Argomenti di teoria
 - Meccanismi energetici: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
 - Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità
 - Il sistema muscolare
 - L'allenamento sportivo

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Lorenzo Freti

- **Obiettivi formativi generali della disciplina**

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, propri di questo grado di scuola.

L'IRC offre contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per formulare risposte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso arrivando a rispettare le scelte altrui.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcune questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

- **Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina**

A conclusione del quinto anno gli obiettivi minimi e le abilità che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e

dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

- **Contenuti del programma nell'anno scolastico 2014/15**

- La religione nel contesto contemporaneo
 - Religione e società contemporanea
 - I media e la strumentalizzazione della religione
 - Lo Stato italiano e la religione
- L'uomo e la questione del senso. L'esperienza di Dio tra teologia e filosofia
 - L'uomo e la risposta alla domanda di senso
 - Teologia fondamentale. La fede
 - Fede e ragione
 - Definizione dell'uomo, tra meccanicismo e spiritualità
- La libertà religiosa
 - La religione cristiana nella società odierna
 - Il Concilio Vaticano II
 - Il Catechismo della Chiesa Cattolica

- **Accorgimenti metodologici**

Oltre alla lezione frontale, all'uso del libro di testo e al lavoro personale e sistematico è stato chiesto agli studenti un dialogo e un confronto reciproco, tra loro e con il docente, per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe.

Altri strumenti utilizzati sono stati:

- Articoli dei maggiori quotidiani nazionali.
- Audizione di canzoni.
- Documenti inerenti ad indagini sociologiche e posizioni filosofiche tratti da saggi e da alcuni siti internet.
- Bibbia
- Testi ed articoli teologici dalle maggiori riviste di teologia italiane.
- Visione del film "Blade Runner".

- **Strumenti di valutazione**

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
BUONO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri. Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.

Allegato 1

Circolare n. 250 del 27 aprile 2015

Ai docenti

Alle classi del triennio scientifico e classico

Ai candidati privatisti Esami di Stato 14/15

Oggetto: **Crediti scolastici**

Si ricorda che il credito scolastico alle classi terze, quarte e quinte è assegnato sulla base dei criteri previsti da POF e normativa, a discrezione, senza meccanismi automatici, da parte del consiglio di classe docenti, utilizzando la tabella prevista ¹ dalle norme d'esame, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse. Possono concorrere alla definizione del punteggio anche eventuali crediti riconoscibili:

- partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne della scuola (credito scolastico): stages classe quarta; olimpiadi di matematica e fisica; esame First Certificate, ECDL; corsi madrelingua inglese; laboratorio teatrale, coro ed orchestra; attività sportive di basket e pallavolo; progetti di istituto;
- partecipazione attiva ai festeggiamenti del 40° - partecipazione ad almeno 4 serate/conferenze organizzate dall'Istituto in occasione delle celebrazioni del 40° documentate tramite fogli firma presenza all'evento;
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un anno di conservatorio o accademia musicale durante il triennio;
- altre attività esterne alla scuola (culturale, sociale o sportiva), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, segnalata al docente coordinatore con apposita documentazione e considerata dal Consiglio di classe.

In caso di sospensione del giudizio il credito verrà attribuito - in caso di promozione - alla riapertura dello scrutinio dopo le attività di recupero estive e le successive verifiche prima dell'inizio delle lezioni.

Per facilitare l'attribuzione finale del credito gli studenti del triennio che lo desiderano compileranno il modulo allegato alla presente, consegnandolo entro e **non oltre il 15 maggio 2015** al docente coordinatore di classe, insieme alla documentazione che riterrà di allegare. Il punteggio del credito attribuito verrà pubblicato con le votazioni dello scrutinio finale.

Il Dirigente Scolastico

Bortolino Brunelli

[Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93](#)

Tab. 1

D.M. n. 99 del 16/12/2009

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

Classe 3[^] Classe 4[^] Classe 5[^]

$M = 6$ 3 – 4 3 – 4 4-5

$6 < M \leq 7$ 4 – 5 4 – 5 5-6

$7 < M \leq 8$ 5 – 6 5 – 6 6-7

$8 < M \leq 9$ 6 - 7 6 - 7 7-8

$9 < M \leq 10$ 7 – 8 7 – 8 8-9

Allegato 2

SCHEDA DI MISURAZIONE DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
6	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
5	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
3	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Approvata dal Collegio doc. del 24 settembre 2013

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE di seguito riportati.

INDICATORI

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione;
3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Allegato 3

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (DL 137/08)

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà almeno cinque delle seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua¹;
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà almeno cinque delle seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua¹;
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo attivo all'interno della classe.

¹ il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di sessanta ore (22 nel trimestre, 38 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:

- a) nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento di istituto, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale²;
- d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:

- a) infrazioni di non particolare gravità del regolamento scolastico, soggette ad una o più ammonizioni scritte; scarsa cura del libretto personale;
- b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale²;
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, infrazioni non gravi, reiterate, soggetti ad una/più ammonizioni scritte con convocazione dei genitori; o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta; mancata cura del libretto personale.
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;
- c) frequenza alle lezioni irregolare;
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

¹il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di sessanta ore (22 nel trimestre, 38 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.

² il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di ottanta ore (30 nel trimestre, 50 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.

² **il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di ottanta ore (30 nel trimestre, 50 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.**

Allegato 4

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	– Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste	9-10	15

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	– Travisa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	– Travisa i documenti	3-4	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	– Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	– Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	– Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo	9-10	15

TIPOLOGIA C- TEMA STORICO

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione e della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

TIPOLOGIA D – TEMA DI ATTUALITA'

A	B	C	D
Contenuti	• Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	• Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	• Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	• Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	• Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	• Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	• Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	• Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	• Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	• Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	• Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	• Esposizione appropriata.	7	12-13
	• Esposizione precisa e articolata	8	14
	• Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazioni e della specificità testuale	• Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	• Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	• Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	• Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	• Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	• Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	• Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4½	1-7
Insufficiente	5, 5 ½	8-9
Sufficiente	6, 6½	10
Discreto	7, 7½	11-12
Buono	8, 8½	13
Distinto	9, 9½	14
Ottimo	10	15

Allegato 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Nella correzione degli elaborati di matematica si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- ad ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema e di 5 quesiti è assegnato il punteggio massimo
- ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema o di 5 quesiti viene valutata sufficiente e quindi ad essa è assegnato il punteggio di 10/15
- viene valutata la soluzione di uno soltanto dei problemi e di 5 quesiti: la risoluzione di un problema o di quesiti eccedenti la consegna non dà diritto a un punteggio aggiuntivo
- la scelta dei quesiti e del problema non influisce sulla valutazione (viene assegnato a ciascuno lo stesso punteggio massimo)

Sulla base della prova effettivamente assegnata i punteggi massimi relativi ad ogni criterio di valutazione vengono declinati secondo la seguente tabella:

	PUNTI	PROBL.	Q	Q	Q	Q	Q
Non conosce le regole e/o i teoremi	1						
Conosce solo alcune regole o teoremi collegati al tema	2						
Conosce solo parzialmente il metodo per la soluzione del problema	3-4						
Conosce il metodo di risoluzione completo del problema	5						
<hr/>							
Non sa applicare i metodi o li applica in modo non pertinente	1						
Sa applicare alcune procedure per risolvere parzialmente la richiesta	2-3-4						
Sa applicare tutte le procedure necessarie alla risoluzione completa	5						
<hr/>							
Non esegue nulla	1						
Esegue con gravi e/o ripetuti errori e/o senza giustificare e/o in modo molto parziale	2						
Esegue con qualche errore o non riesce a concludere nonostante la procedura corretta	3						
Esegue in modo sostanzialmente corretto	4						
Esecuzione corretta, ordinata, concisa.	5						
Totali parziali							
Punteggio totale = (punteggio problema *5 + somma quesiti)							
Voto in quindicesimi (secondo la tabella sotto indicata)							

Punteggio totale	0 - 8	9 - 19	20 - 30	31 - 41	42 - 52	53 - 63	64 - 74	75-85	86 - 98	99 - 111	112 - 124	125 - 137	138 - 150
Voto in quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Allegato 6**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

INDICATORI		PUNTI
CONOSCENZE <i>Il candidato possiede conoscenze:</i>	Complete e approfondite	6
	Complete	5
	Parziali ma significative	4
	Parziali e superficiali	3
	Insufficienti	2
	Nulle	1
COMPETENZE <i>Il candidato:</i>	Coglie con sicurezza l'argomento proposto, rispondendo in maniera pertinente e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche	4
	Sa cogliere l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	3
	Sa cogliere parzialmente l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo, anche se con qualche imprecisione	2
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, non coglie l'argomento proposto, la risposta non è pertinente	1
CAPACITA' <i>Il candidato:</i>	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente e utilizza un linguaggio specifico	5
	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente, ma non utilizza un linguaggio specifico	4
	Tratta l'argomento in modo sufficientemente chiaro e coerente nonostante alcune imprecisioni	3
	Imposta l'argomento, ma la trattazione è confusa e inconcludente e l'esposizione non è chiara e coerente	2
	Non risponde ad alcun quesito	1
Valutazione /	15	

Allegato 7

TESTI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA (24 MARZO 2015)

INGLESE

Answer the following questions using not more than 8 lines.

- 1) What kind of theatre flourished during the Victorian Age?
- 2) What was C. Dickens's attitude to the materialism of the Victorian Age?
- 3) In what way does the Italian air played by the street organ set in motion the epiphany of the story in *Eveline*?

FILOSOFIA

1. Dai una definizione sintetica di idealismo.
2. Chiarisci il significato della “morte di Dio” in relazione al nichilismo nietzscheano.
3. In che cosa consiste, secondo Freud, il lavoro onirico?

FISICA

1. Definisci il campo elettrico indotto. Si tratta di un campo conservativo?
2. Enuncia e commenta i postulati proposti da Einstein sulla relatività ristretta.
3. Che cos'è l'effetto Joule?

LATINO

1. *'Servi sunt.' Immo **conservi**, si cogitaveris tantundem in utrosque licere fortunae. Itaque rideo istos qui turpe existimant cum servo suo cenare: quare, nisi quia superbissima consuetudo cenanti domino stantium servorum turbam circumdedit?*

Contestualizza il passo indicando l'autore e l'opera da cui è tratto: di cosa si sta parlando? In quale contesto argomentativo? (cioè per sostenere quale tesi dell'autore? Il termine in grassetto ti aiuta ad argomentare la risposta.)

2. *Unde habitus quoque corporum, **tamquam** in tanto hominum numero, idem omnibus ... Proditores et transfugas arboribus suspendunt, ignavos et imbelles et corpore **infames** caeno ac palude, iniecta insuper crate, mergunt...*

La traduzione impropria dei termini in neretto, talvolta addirittura sostituiti da altri, ha consentito a storici e filologi di dubbia competenza di argomentare in modo erroneo una tesi gravida di conseguenze per la storia contemporanea. Presenta questa tesi dimostrandone inesattezza in base alle tue conoscenze della lingua latina, dell'opera proposta e del suo autore.

3. *Igitur nato filio pater spem de illo primum quam optimam capiat: ita diligentior a principiis fiet. Falsa enim est querela, paucissimis hominibus vim percipiendi quae tradantur esse concessam, plerosque vero laborem ac tempora tarditate ingenii perdere. Nam contra plures reperias et faciles in excogitando et ad discendum promptos.*

Questo passo tratto dall'opera di Quintiliano è esemplare dell'originalità della sua opera all'interno del genere di cui si occupa: qual è questo genere letterario e quali sono le novità introdotte dall'autore? Il passo riportato suggerisce argomenti per la risposta.

TESTI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA (14 MAGGIO 2009)

INGLESE

- 1) Write ten lines explaining C. Darwin's influences in *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*.
- 2) Write ten lines about the satirical elements in *The importance of being Earnest*, by O. Wilde.
- 3) In *A Painful Case* where would you locate the beginning of Mr. Duffy's epiphany? What does it reveal about Mr. Duffy?

STORIA

- 1) Che cosa rappresenta la “marcia su Roma” () nella progressiva affermazione del fascismo?
- 2) Che cos'è l'”Arcipelago Gulag”?
- 3) Quali posizioni ufficiali assunse la Chiesa nei confronti del nazionalsocialismo nel periodo 1933-1937?

SCIENZE

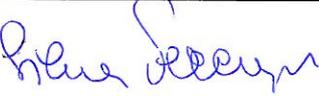
1. Definisci l'Umidità Assoluta, l'Umidità Relativa ed il Punto di Rugiada.
2. Descrivi la PCR (Reazione a catena della Polimerasi) utilizzata nella Tecnologia del DNA Ricombinante, spiegandone i passaggi e la finalità.
3. Spiega le due modalità d'azione dei Recettori Intracellulari e dei recettori di Transmembrana in presenza delle specifiche Molecole Segnale.

STORIA DELL'ARTE

1. I criteri della pittura futurista, enunciati nei vari manifesti, sono evidenti nelle opere di Boccioni: elencali e descrivili.
2. Dadaismo: caratteri espressivi.
3. Esprimi quali sono i principi ispiratori della celebre opera *Les demoiselles d'Avignon* di Picasso.

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe nella componente tecnica
lunedì 04/05/2015

CLASSE 5[^] A

Materia	Nominativi Docenti	Firme
Italiano - Latino	Paolo Meli	
Inglese	Donatella Tarducci	
Storia - Filosofia	Michela Marelli	
Scienze	Mariantonia Resnati	
Matematica - Fisica	Elena Nobili	
Disegno / Storia dell'arte	Gabriella Silvana Monti	
Educazione fisica	Silvia Terenghi	
Religione	Lorenzo Freti	